

GIRO D'ITALIA

Precedendo sul traguardo di Brescia Benfatto e Sgarbozza

Polidori prima maglia rosa



POLIDORI il primo leader della «corsa rosa» 1969

Il commento

UN BUON PRINCIPIO...

Dal nostro inviato BRESCIA, 16.

La maglia rosa sulle spalle di Giancarlo Polidori... il premio ad un atleta serio, coscienzioso, un atleta che forse non sarà mai un campione nel vero senso della parola...

Molti c'era Dancelli che voleva vincere nella sua città, ma Albani ha giocato subito una carta di riserva...

Dancelli, semmai, avrebbe detto la sua in un eventuale arrivo in volata, davanti ai compagni in attesa. Sembra che il gruppo dovesse annullare il distacco, e comunque, visto che Dancelli rimaneva inchiodato nel plotone...

divrebbe mancare. Ho chiesto a Marino Vigna, il direttore sportivo della Faema...

«Cosa risponde a chi prevede un Merckx in disguido, un Merckx che disputerebbe il Giro in funzione del Tour?». E Vigna ha risposto: «A parte il fatto che il nostro campione è abituato per carattere ed onestà professionale ad onorare qualsiasi impegno...»

Gino Sala

Successi di Sgrazzutti e Pulcrano

Petriglia vittorioso per K.O.! Zampieri su Proietti per ferita

Enzo Petriglia ha conquistato una nuova, bella vittoria, ieri sera sul ring del Palazzetto, battendo per K.O. al secondo tempo il tedesco Karl Furcht. Il match praticamente è stato un monologo dell'italiano che l'avversario ha vanamente tentato di interrompere con alcuni assalti rabbiosi ai quali Petriglia si è sempre sottratto con intelligenza reagendo poi con tempestiva energia.

Nel primo round italiano ha subito attaccato lanciando un veloce colpo e colpendo dalle varie posizioni. Nella seconda ripresa dopo alcune serie Petriglia in uscita, dà un corpo a corpo che scarta sulla sinistra del avversario e scagglia un destro che si è abbattuto con estrema precisione sul mento del tedesco mandandolo al tappeto. Al "dieci" Furcht era in piedi ma le sue gambe erano molli i suoi riflessi confusi e lui non era più reattivo che al primo round.

Il terzo match della serata ha opposto Enzo Pulcrano al tedesco Lessuran, che la lunedì "bellata" e i piedi "piatti" delidavano subito con un pugile cui resta poco da chiedere alla boxe E, però, il tedesco a mettere e per un round e mezzo si salva anche perché Pulcrano non forza più di tanto. Nel finale del secondo tempo però il romano forza il ritmo dell'azione, chiude l'avversario alle corde e lo sottopone a un lungo "bombardamento" dal quale Lessuran esce con il volto...

Table with 2 columns: CORSA and TOTP. Rows include PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA.

Dal 20 al 25 maggio avrà luogo al Palazzetto il Torneo Primavera Pugni, una manifestazione di propaganda per la boxe alla quale le società del Lazio hanno sempre guardato con simpatia.

Si è cominciato con una grossa "topica" arbitrale. Il signor Fiasca ha sospeso lo scarto di apertura tra D'Amato e Usai alla quinta ripresa decretando la sconfitta di Usai per manifesta inferiorità quando il match era ancora aperto e il gong aveva accennato a contrattaccare dopo avere subito alcune iniziative del rivale dove ha visto il K.O. il signor Fiasca è difficile dire. Con tutto il rispetto dovuto al referee a nostro parere l'unica "manifestazione di inferiorità" sul campo affidatogli è venuta proprio dall'arbitro che ha rovi...

La festosa partenza (con mezz'ora di ritardo) - Polidori dopo una prima fuga a 17 se ne è andato da solo al Colle di S. Eusebio

Sei neo «pro» tra i primi 15

Dal nostro inviato BRESCIA, 16.

Il Giro è partito, viva il Giro anche se è nato male, all'insegna di tre grosse assenze (Motta, Balmamion e Vianelli) e di un laboratorio viaggiante che per i corridori rappresenta un vero e proprio incubo. «Il ciclismo - mi diceva ieri sera un personaggio che non vuole essere nominato - può essere rovinato dall'antidoping».

«Condivido il significato dell'operazione, basta pensare al povero Simpson per essere d'accordo. Ma non possiamo permetterci il lusso di condannare due innocenti come Zilioli e Vianelli. Il piemontese, terminato il mese di squalifica, è qui per dimenticare, e conoscendo il tipo, la fragilità del suo sistema nervoso, c'è da chiedersi se di notte non sognerà borracce manomesse o tracciati gascronografici che segnano picchi di positività; il bresciano, passato indenne in quattro prelievi, rivive la Coppa Bernocchi come uno che dopo il trionfo viene frustato a sangue. Sono fatti che moralmente possono uccidere un atleta...».

Il marchigiano Giancarlo Polidori, maglia gialla nel Tour de France di due anni fa, aggiunge la maglia rosa ai suoi trofei di pediatore generoso e sempre a caccia di traguardi. Da notare che fra i primi 15 figurano sei neoprofessionisti: è l'annuncio che i giovani daranno battaglia? La media (43.233) è rispettabile, anzi ottima. Dice Polidori: «Vorrei dedicare questa vittoria a Dancelli che ci teneva tanto al successo di Brescia, ma era guardato a vista, e così ho tentato io. Domani? Non fatemi pensare a domani, voglio godermi questa serata di gloria. È il terzo trionfo della stagione, il più bello».

In primavere, Polidori si era imposto in Sardegna (tappa di Nuoro) e nella Tirreno Adriatico (tappa di Pescasseroli) sfiorando in ambedue le gare il primato finale. Polidori è varo all'antidoping insieme a Benfatto e ai sorteggiati Altig e Davo.

Domani, da Brescia a Mirandola, il tracciato della seconda tappa è tutto liscio e misura 180 chilometri: un invito, quindi, per i velocisti, un appuntamento per i vari Basso, Reybroeck, Zandegù, Armani e Van Vlierberghe, e in quanto a Polidori niente di speciale se dovesse conservare l'emblema di primo della classe.

Maraschi alla Roma (120 milioni e Cappelli)



Dopo Cappellini, Braglia, Franzot e Blasig la Roma avrebbe ingaggiato anche Maraschi della Fiorentina, in cambio di Cappelli e di 120 milioni. Nella foto in alto: MARASCHI

Dopo la partita coraggiosa di Manchester

Il titolo di campione a portata del Milan

COPPA DEI CAMPIONI

Ortiz arbitrerà la finalissima

La finale della Coppa dei Campioni sarà disputata a Madrid il 29 maggio (inizio ore 20,30) tra Ajax e Milan. L'arbitro sarà lo spagnolo Ortiz de Mendibil.

Il bilancio dei rossoneri

Table with 2 columns: Partite disputate, Vittorie, Pareggi, Gol segnati, Gol subiti. Values: 39, 22, 5, 103, 54.

La «marcia» per Madrid del Milan e dell'Ajax

Ecco come le due squadre sono giunte alla finalissima della Coppa dei Campioni:

Table showing the progression of Milan and Ajax through the Cup of Champions, listing opponents and scores.

Dal nostro inviato MANCHESTER, 16.

Il Milan è dunque uscito in piedi dalla battaglia di Manchester. È ormai sempre più chiaro infatti che in Coppa dei Campioni giocare del bene football non serve, o non basta più. Serve saper soffrire, lottare con l'animo tra i denti, rispondere se necessario alle botte con le botte, esaltare l'orgoglio e le qualità atletiche, e più di quelle tecniche. Ecco perché il Milan che di gioco, misurato, è stato questo quest'anno, piuttosto avaro, è riuscito nella clamorosa impresa di «mettere in fuga» il Manchester di Charlton e di Best, campione d'Europa in carica, dopo aver messo in difficoltà quello di Johnston e di Wallace, campione uscente.

La Fiorentina per esempio, che pur ha una personalità tecnica ed atletica, avrebbe indubbiamente uscito con la cassa vuota dai match dell'Old Trafford, senza una lunga e collaudata esperienza interna e internazionale, senza un'abbondante dose di autentico coraggio, diventa inevitabile, se non scotto alla paura. Paura fisica, non mentale.

Ultimo problema da risolvere, le retrocessioni

Domani si conclude il Campionato di «A»

Domani il campionato di serie A va al riparo. Assegnato già domenica lo scudetto al viola, gli ultimi nodi da sciogliere riguardano la zona retrocessione.

re in serie B. Le più compromesse come è noto sono il Pisa, il Varese, il Vicenza ed in minor grado la Sampdoria.

In pratica dunque tutta l'attenzione si accenterà sul Pisa, sul Varese e sul Vicenza. Tra queste il compito più facile almeno in apparenza spetta al Vicenza che giocherà in casa contro il Verona.

Oggi e domani il Memorial Zauli

Oggi e domani sulla pista dell'Acqua Acetosa si svolgerà la sesta edizione del Memorial Zauli, un meeting di atletica leggera arricchito con il passare degli anni da una serie di eventi di particolare interesse. Il programma è stato studiato da una commissione di lavoro che ha tenuto conto delle esigenze di un pubblico sempre più vasto.

TROFEO DREHER FORTE Classifica a punti 'Maglia rossa'

- 1) POLIDORI (Molteni) punti 25
2) BENFATTO (SCIC) punti 20
3) SGARBOZZA (Max Meyer) punti 16
4) CAVALCANTI (Gris 2000) punti 14
5) TACCONE (Germanvox Wega) punti 12
6) MALAGUTTI (Max Meyer) punti 10
7) CHIAPPANO (Sansoni) punti 9
8) BOIFAVANO (Molteni) punti 8
9) DE PRA (Salvarani) punti 7
10) DALLA BONA (Salvarani) punti 6
11) RONCAGLIA (Ferretti) punti 5
12) PASSUELLO (Filotex) punti 4
13) DE ROSSO (Faema) punti 3
14) CATTELAN (Ferretti) punti 2
15) SALINA (Max Meyer) punti 1

L'ordine di arrivo

- 1) Giancarlo Polidori (Molteni) in 3 ore 17'04" alla media oraria di Km. 43,233; 2) Attilio Benfatto (SCIC) 3.17'21" a 23"; 3) Luigi Sgarbozza (Max Meyer) a 28"; 4) Gino Cavalcanti (Gris 2000); 5) Vito Taccone (Germanvox Wega); 6) Malagutti; 7) Chiappano; 8) Boifavano; 9) De Pra; 10) Dalla Bona; 11) Roncaglia; 12) Passuello; 13) De Rosso; 14) Cattelan; 15) Salina, tutti con il tempo di Sgarbozza.



totocalcio

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Atalanta-Cagliari, Fiorentina-Varese, Lazio-Bologna, Vicenza-Verona, Napoli-Pisa, Sampdoria-Juve, Torino-Roma, Catania-Padova, Foggia-Torona, Lazio-Bari, Mantova-Gorona, Samb.-Pistoiese, Siena-Massese.